

<p align="center">ALL Adattare il Lavoro ai Lavoratori</p>				<p align="center">Con il supporto di</p>   
---	---	---	--	--

Il Progetto ALL - Adattare il Lavoro ai Lavoratori

Il progetto, finanziato da INAIL, è stato progettato e verrà gestito da IAL Nazionale S.r.l. Impresa Sociale, Fondazione di Vittorio ed ENFAP, con il supporto di CGIL, CISL e UIL.

Il titolo del progetto **“ALL – ADATTARE IL LAVORO AI LAVORATORI”** sostiene emblematicamente l’idea, rivendicata con forza dalle parti sociali, che la corretta interazione lavoro-lavoratore nei luoghi del lavoro sia da riconsiderare con l’adattare il lavoro al lavoratore e non viceversa.

I beneficiari dell’intervento saranno circa 1500 RLS/RLST provenienti da tutta Italia, i quali si cimenteranno in sessioni seminariali e formative che avranno come focus di approfondimento l’**Articolo 28, Comma 1 del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro (TUSL)** “Oggetto della valutazione dei rischi”, laddove il legislatore - non a caso - ha espressamente previsto che: *“la scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze e dei preparati chimici impiegati, nonché la sistemazione dei luoghi di lavoro, deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell’accordo europeo dell’8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all’età, alla provenienza da altri Paesi”*.

La presenza di gruppi di lavoratori esposti a rischi specifici richiama ad una valutazione dei rischi tale da condurre all’adozione di misure di prevenzione soprattutto di “tipo collettivo”, oltre che di tipo individuale, considerando appieno tutti gli aspetti che incidono trasversalmente - quali l’età, il genere, la nazionalità - in riferimento ai ruoli aziendali esposti a particolari rischi.

È evidente la necessità di effettuare una specifica valutazione dei rischi per le **donne** gestanti ed i **disabili**/disabili da lavoro. Per quanto attiene agli **over 50**, occorre disegnare percorsi lavorativi mirati, con uno spostamento di senso che abbandoni pregiudizi e connotazioni negative riguardanti il lavoratore maturo. Nella valutazione dei rischi, infine, occorre tener conto che la presenza di lavoratori **stranieri** può rappresentare un rischio “aggiuntivo” per la scarsa conoscenza della lingua italiana, la scarsa comprensione del significato dei messaggi, della segnaletica, delle procedure, delle istruzioni operative, nonché per una diversa interpretazione dell’esercizio della mansione assegnata e finanche per una diversa percezione del rischio.

L’intervento formativo riserverà uno spazio importante allo studio dello stress lavoro-correlato e delle altre sindromi psicosociali (mobbing, burnout, ecc.), consentendo agli RLS/RLST di identificare criticità e fattori di contenuto (carichi, orario, pianificazione, ecc.) e di contesto (ruolo, autonomia decisionale, rapporti interpersonali, ecc.) del lavoro presenti in ogni tipologia di azienda e organizzazione, con l’obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro e di innalzare i livelli di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nel perseguimento del benessere organizzativo, cioè dell’*“insieme dei nuclei culturali dei processi e delle pratiche organizzative che animano la dinamica della convivenza nei contesti di lavoro promuovendo, mantenendo e migliorando la qualità della vita e il grado di benessere fisico, psicologico e sociale delle comunità di lavoratori”*.

ALL Adattare il Lavoro ai Lavoratori			 EMILIA ROMAGNA	Con il supporto di   
---	---	---	--	--

Durata

Il progetto prevede 32 ore di formazione "NON OBBLIGATORIA".

La durata del progetto è di 12 mesi.

I Seminari ed i corsi di formazione partiranno a Gennaio 2020.

Le aule saranno tendenzialmente unitarie, con la partecipazione di RLS/RLST appartenenti alle 3 sigle sindacali (CGIL, CISL e UIL).

Per venire incontro alle esigenze lavorative degli RSL/RLST coinvolti, verrà fornito con congruo preavviso il calendario dei corsi, ove possibile sviluppato in sessioni formative plurime.

Articolazione didattica

SESSIONE		MODULO	AMBITO	CONTENUTI	DURATA	
SEMINARIO	1	6 ore	1	<i>Ruolo e identità</i>	Essere rappresentante per la salute e sicurezza lavoratori. Ruolo, identità, valori. Efficacia, efficienza e partecipazione nel processo di elaborazione del DVR.	3 ore
			2	<i>Organizzativo</i>	Contro la miopia organizzativa: analisi dei contesti organizzativi per la valutazione dei rischi. Organizzazione del lavoro, contesti organizzativi e contrattazione. L'approccio prevenzionale: prevenzione primaria e secondaria.	3 ore
AULA	2	6 ore	3	<i>Contrattazione e Relazioni industriali</i>	La salute e sicurezza sul lavoro come diritto del cittadino e del lavoratore. Rischi e contrattazione, rischi e anzianità lavorativa, rischi e precarietà, rischi e legalità. Incidere sulle strategie sindacali generali, sulla prevenzione e sulla contrattazione. Rapporto con RSU.	4 ore
			4	<i>Comunicativo Relazionale</i>	Memoria dei casi e loro ricostruzione.	2 ore
	3	6 ore	5	<i>Tecnico Strumentale</i>	Metodologie e strumentazioni tecniche per la valutazione dei rischi.	4 ore
			6	<i>Comunicativo Relazionale</i>	Come raccontare buone storie di prevenzione e di ssl.	2 ore
	4	6 ore	7	<i>Culturale - immigrazione</i>	Sicurezza, coraggio, rischio. Il valore della sicurezza sul lavoro: culture a confronto. Salute e sicurezza come sapere pratico d'azione. Dimensioni simboliche e pratiche.	3 ore
			8	<i>Territoriale</i>	Contesti territoriali e loro ruolo nella valutazione, prevenzione, gestione dei rischi. Stakeholders e opportunità di azione. Strumenti di analisi e attivazione del territorio.	3 ore
	5	8 ore	9	<i>Psico-sociale</i>	Rischi psico-sociali. Stress lavoro correlato: cos'è, come si valuta, come si agisce. Mobbing, burnout, tecno-stress, costrittività organizzativa.	4 ore
			10	<i>Genere</i>	Analisi dei rischi in ottica di genere. Maternità, conciliazione. Rischi specifici, esposizione RMS, MSD.	4 ore